

MADONNA DELLA SALUTE

21 novembre - festa



La festa della Madonna della Salute è una festa religiosa istituita dalla Repubblica Veneta nel 1630 e osservata solennemente in tutto il territorio della Serenissima fino alla sua caduta. Ha luogo il 21 novembre, giorno della Presentazione della Beata Vergine Maria, e ancor oggi si celebra spontaneamente nella città di Venezia, a Trieste e in moltissime città e paesi dell'antica Repubblica, nell'Italia, in Istria e in Dalmazia. La Serenissima infatti, per permettere alle popolazioni distanti dalla Capitale di osservare la Festa, favorì la costruzione in tutta la Repubblica di santuari dedicati alla Madonna della Salute, che sono a tutt'oggi numerosissimi, anche in piccoli paesi, e molti di questi santuari sono ancor oggi, come a Venezia, meta di pellegrinaggi il 21 novembre. A Venezia il pellegrinaggio ha come meta la basilica di Santa Maria della Salute.

Durante tutta la giornata, nella basilica, tenuta aperta senza interruzione, vengono celebrate in continuazione messe e rosari, con un afflusso continuo di fedeli. Per facilitare il pellegrinaggio, viene eretto sul Canal Grande un ponte provvisorio in legno che collega da Santa Maria del Giglio alle vicinanze della basilica. A seguito di una grave epidemia di peste che nel 1630 aveva colpito Venezia, il 22 ottobre dello stesso anno il patriarca Giovanni Tiepolo proclamò in San Marco il “voto solenne di erigere in questa Città e dedicar una Chiesa alla Vergine Santissima, intitolandola Santa Maria della Salute, et ch’ogni anno nel giorno che questa Città sarà pubblicata libera dal presente male, Sua Serenità et li Successori Suoi anderanno solennemente col Senato a visitar la medesima Chiesa a perpetua memoria della Pubblica gratitudine di tanto beneficio”.

ANTIFONA D'INGRESSO

Del Signore è la salvezza:
sul tuo popolo la tua benedizione.

COLLETTA

O Dio, che per Maria Vergine e Madre
hai donato a tutti gli uomini il Cristo, autore della vita,
medico dei corpi e delle anime,
per la sua materna intercessione
concedi al tuo popolo serenità e salute,
perché ti serva sempre con cuore generoso e fedele.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Is. 63,7-9

Dal Libro del profeta Isaia

Voglio ricordare i benefici del Signore, le glorie del Signore, quanto egli ha fatto per noi.

Egli è grande in bontà per la casa d'Israele. Egli ci trattò secondo la sua misericordia, secondo la grandezza della sua grazia.

Disse: "Certo, essi sono il mio popolo, figli che non deluderanno", e fu per loro un salvatore in tutte le loro tribolazioni.

Non un inviato né un angelo, ma egli stesso li ha salvati; con amore e compassione li ha riscattati, li ha sollevati e portati su di sé, tutti i giorni del passato.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Sal 144,1-9

R/ Canterò per sempre la fedeltà del tuo amore.

Ti voglio benedire ogni giorno,
lodare il tuo nome in eterno e per sempre.
Grande è il Signore e degno di ogni lode;
senza fine è la sua grandezza.

R/

Una generazione narra all'altra le tue opere,
annuncia le tue imprese.

Il glorioso splendore della tua maestà
e le tue meraviglie voglio meditare.

R/

Parlino della tua terribile potenza:
anch'io voglio raccontare la tua grandezza.
Diffondano il ricordo della tua bontà immensa,
acclamino la tua giustizia.

R/

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Buono è il Signore verso tutti,
la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

R/

SECONDA LETTURA

Rm 8,28-30

Dalla lettera di san Paolo Apostolo ai Romani

Fratelli, noi sappiamo che tutto concorre al bene, per quelli che amano Dio, per coloro che sono stati chiamati secondo il suo disegno. Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto, li ha anche predestinati a essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; quelli poi che ha predestinato, li ha anche chiamati; quelli che ha chiamato, li ha anche giustificati; quelli che ha giustificato, li ha anche glorificati.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

R/ Alleluia, alleluia.

Benedetto il Padre delle misericordie
e Dio di ogni consolazione,
che ci consola in ogni nostra tribolazione.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 2,1.11

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto - il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua - chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora». Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Parola del Signore

PREGHIERA DEI FEDELI

Rivolgiamo fiduciosi la nostra preghiera a Dio Padre, che ha promesso di abitare nei cuori di quanti, come Maria, custodiscono la sua parola.

R/ Ascoltaci, Signore!

1. Preghiamo per i pastori della Chiesa, perché formati alla scuola di Maria, regina degli apostoli, siano fedeli testimoni della parola di salvezza e dispensatori instancabili della consolazione divina. Preghiamo. **R/**
2. Preghiamo per la Chiesa che è in Venezia, perché cresca nella fede e sia capace di farsi prossimo ad ogni uomo che incontra nel cammino della vita. Preghiamo. **R/**
3. Preghiamo per quanti soffrono a causa della pandemia che sta flagellando il mondo intero. Consola tutti gli uomini, Signore, con la tua misericordia e ravviva in noi il dono della fede. Preghiamo. **R/**
4. Preghiamo per la città di Venezia, per i suoi cittadini, per chi vi lavora e per coloro che sono chiamati ad amministrarla: dona a tutti il desiderio di collabo-

rare per il bene comune e la giustizia sociale. Preghiamo. **R/**

5. Preghiamo per il nostro Seminario, per gli educatori e i giovani che si stanno preparando al sacerdozio. Chiediamo al Signore di continuare a suscitare nella sua Chiesa nuove vocazioni alla vita sacerdotale e religiosa. Preghiamo. **R/**
6. Preghiamo per tutti che celebriamo la festa della Madonna della Salute, perché sull'esempio della Madre di Dio sappiamo custodire la Parola che abbiamo ascoltato e diventare fedeli testimoni del tuo Regno. Preghiamo. **R/**

O Dio, fortifica in noi il desiderio di bene, sostienici nella speranza, rafforzaci nella carità, per intercessione di Maria, Madonna della Salute, che ci precede nella peregrinazione della fede. Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Soccorri la tua famiglia, o Padre,
e donale di accostarsi santamente all'altare,
perché il ministero che la unisce al tuo Figlio
sia per lei principio di salvezza e di pace.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ *Il Signore sia con voi.*

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ *In alto i nostri cuori.*

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ *Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.*

R/ *E' cosa buona e giusta.*

E' veramente giusto renderti grazie,
è bello cantare la tua gloria,
Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Noi ti lodiamo e ti benediciamo,
per la materna sollecitudine
che la beata Vergine Maria, alle nozze di Cana,
manifestò per i giovani sposi.
Con la sua potenza supplice intervenne presso il Figlio
ordinò ai servi di eseguirne i comandi:
si arrossano le anfore, si allietano i commensali,
e il convito nuziale diviene simbolo del banchetto
che ogni giorno Cristo prepara per la Chiesa.
Questo segno mirabile inaugura i tempi messianici:
preannunzia l'effusione dello Spirito
e anticipa la mistica ora in cui Cristo,

avvolto nella veste purpurea della passione,
si immola sulla croce per la Chiesa sua sposa.
Per mezzo di lui si allietano gli angeli
e per l'eternità adorano la gloria del tuo volto.
Al loro canto concedi, o Signore,
che si uniscano le nostre umili voci
nell'inno di lode:
Santo, santo, santo.....

ANTIFONA DI COMUNIONE

La Madre dice ai servi:
«Fate quello che vi dirà».

DOPO LA COMUNIONE

O Dio nostro Padre, che da questo sacramento di salvezza
hai fatto scaturire la sorgente di ogni benedizione,
concedi a noi che celebriamo Maria come Madre,
di partecipare al banchetto nuziale del tuo Regno.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.

BENEDIZIONE SOLENNE

Dio misericordioso,
che per mezzo del suo Figlio, nato dalla Vergine, ha redento il mondo,
vi colmi della sua benedizione.
R/ Amen.

Dio vi protegga sempre per intercessione di Maria, Madonna della Salute,
che ha dato al mondo l'autore della vita.
R/ Amen.

A tutti voi, qui riuniti con fede per la festa della Madonna della Salute,
conceda il Signore la salute del corpo e la consolazione dello spirito.
R/ Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre, e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanda sempre.
R/ Amen.